

condiviso, in cui fissare insieme agli alunni delle regole da rispettare da entrambe le parti (Es. programmazione delle interrogazioni, numero delle verifiche, calendario delle stesse, tempi di riconsegna dei compiti corretti, comportamento in classe nel pieno rispetto del Regolamento di Istituto ecc.).

- o Per evitare difformità di comportamento all'interno della stessa classe, le suddette regole dovranno essere discusse e concordate collegialmente nel Consiglio di classe, sempre e comunque nel rispetto delle indicazioni del Collegio dei docenti.
- o E' evidente che, una volta stabilite, esse dovranno essere improrogabilmente rispettate.
- o Nella valutazione finale il docente, nella sua proposta a Consiglio di classe, dovrà tener conto sia della media delle prove relative all'intero anno scolastico che degli aspetti non disciplinari (interesse, impegno, partecipazione ecc.).

Comportamento sul piano formale

- o Ogni docente dovrà attenersi alle regole definite nel Regolamento di Istituto:
- o I criteri di valutazione generali per le prove scritte e orali sono esplicitamente comunicati agli allievi nella presentazione della progettazione formativa disciplinare.
- o Criteri specifici relativi a singole prove devono essere comunicati prima dello svolgimento delle stesse.
- o La consegna alla classe delle prove corrette, con relativi voti e motivazioni degli stessi, deve avvenire entro i 15 giorni successivi all'effettuazione delle stesse.
- o L'esito delle prove orali, il voto e la relativa motivazione devono essere comunicati immediatamente all'allievo e al genitore durante i colloqui.
- o Non si possono sottoporre gli alunni a più di una prova scritta e di norma a più di due prove orali nella stessa giornata; a tal fine gli insegnanti concorderanno la loro attività con i colleghi del consiglio di classe.
- o Le uscite degli alunni dall'aula devono essere controllate e vigilate (un allievo per volta e solo per motivi di effettiva necessità).
- o Al docente spetta il controllo sul divieto di uscire di classe al cambio di lezione.
- o I turni di sorveglianza durante la ricreazione devono essere rispettati.
- o E' vietato l'uso personale del telefono cellulare sia ai docenti che agli allievi in classe.
- o I docenti devono rispettare e far rispettare il divieto di fumo nei locali della scuola.
- o I docenti ammettono gli alunni ritardatari entro i primi 10 minuti di lezione, segnalandolo sul giornale di classe. Per ritardi superiori si rimanda all'art. 18 del regolamento d'istituto vigente.
- o I docenti dell'ultima ora di lezione permetteranno l'uscita dall'aula, solo a partire dal suono della campanella e accompagneranno gli alunni fino all'atrio.

Comportamenti sul piano disciplinare (provvedimenti disciplinari)

- o I provvedimenti disciplinari sono definiti dal Regolamento di Istituto e sono ispirati ai principi di carattere educativo, ma anche a quelli della responsabilità personale.
- o I docenti sono soggetti attivi nei procedimenti disciplinari e non si limitano a "fare rapporto": ad ogni rapporto devono indicare i provvedimenti conseguenti, che essi stessi assumono o che propongono.

- I docenti stabiliscono personalmente le seguenti sanzioni:
 - b) ammonizione orale formale (da comunicare al referente di Istituto tramite il coordinatore di classe e che non comporta avvertimento scritto alla famiglia)
 - c) ammonizione scritta (da annotare sul registro avvertendo la dirigenza, tramite il referente).
 - d) Se richiede provvedimenti più gravi, il docente segnalerà la sua richiesta nel "rapporto" che scriverà sul registro di classe, curando che la dirigenza ne sia informata. Quest'ultima valuterà il caso e avvierà la procedura di provvedimento disciplinare secondo la normativa. (vedi regolamento di Istituto/ regolamento di disciplina)
- E' a tutti noto che l' "inflazione" dei provvedimenti disciplinari è sintomo di assenza del dialogo educativo e manifestazione di difficoltà relazionali. Pertanto di tali misure occorre fare un uso discreto ed eccezionale.
- I registri personali dei docenti, vengono controllati dal Dirigente scolastico almeno due volte all' anno dopo gli scrutini intermedi e finali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Prof.ssa Giovanna Mannelli)